AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PROTEZIONE CIVILE, CURCIO: “DOPO COVID GLI ALTRI RISCHI SVANITI COME PER MIRACOLO”

9 Gennaio 2022



ROMA – “L’Italia deve fare di più per prevenire possibili catastrofi. Non esiste solo il Covid. Per mettere in sicurezza il Paese la Protezione civile deve avere più poteri”.

È quanto afferma in un’intervista a La Stampa il responsabile della Protezione civile Fabrizio Curcio.

“La sottovalutazione dei rischi”, spiega, è “nel carattere nazionale”. Ora “siamo tutti focalizzati sul rischio sanitario”, prosegue Curcio, “ma gli altri rischi non sono mica svaniti per miracolo”. L’ingegnere fa l’esempio del rischio sismico. “Esiste il bonus edilizio – dice -, e capisco che sia bello avere la facciata ridipinta, ma pensiamo anche a mettere in sicurezza sismica gli edifici”. E un ruolo lo deve giocare anche la cittadinanza. “Anche i cittadini devono pensare a proteggersi – esorta Curcio – Facciano tutto quello che si può per migliorare la tenuta della casa dove vivono”.

Servono più poteri per la Protezione civile, chiede il responsabile. In base al Codice del 2018 “possiamo occuparci esclusivamente dei rischi di protezione civile vale a dire terremoti, frane, alluvioni”, spiega Curcio. “Il rischio sanitario, per esempio, non c’è. Ma voglio dire: e il rischio cibernetico?”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli